

per peza; 16 et 18, soldi 8 per peza; ormesini zali et cendadi, pizoli 6 per brazo; ormesini dopi et tabi, de cremexin, soldo uno per brazo; rasi et damaschi, soldi do per brazo; veludo negro et de più colori, soldi 2 per brazo; veludo de cremesin, soldi 4 per brazo; veludi alti et bassi, soldi 6 per brazo; panni d'oro et d'ariento, per stima soldi uno per ducato; fostagni, per peza soldi 4, exceptuando però li fostagni se fanno per la casa de l'Arsenal; intime da letto, soldi 8 per peza.

De parte	172
De non	21
Non sincere	14

*Die dicto.*

*Sapientes Consilii,  
Sapientes Terrae firmae,  
Ser Franciscus Contareno  
Capserius Collegii.*

Dovendosi quanto più presto se pol serar el lotho de li ducati 50 milia, è necessario proveder che in quello resti quel menor numero di bolletini per conto di la Signoria nostra che si pol; et perhò

L'anderà parte, che 'l sia comesso al nobil homo sier Daniel Justinian proveditor di Comun, che a tutti quelli daranno la milà in contadi, et l'altra mità del Monte novo di la sesta rata del sestier di Castello, over del prò di marzo 1513, li siano dati tanti bolletini al lotho predito, et non si possi perlongar più dito lotho che per la settimana proxima futura.

De parte	178
De non	19
Non sincere	7

351<sup>1)</sup> *Copia de una lettera di Verona, del signor Cesare Fregoso, di 11 settembre 1529, scritta ad Agustino Abondio suo segretario.*

El mio trombete è tornato de campo de inimici, el qual ha menato certi pregioni che havea preso li mei, zoè borgognoni et lanzinechi, el qual dice che ha inteso per bona via che Fiorenza è

(1) Le carte 349<sup>a</sup>, 350, 350<sup>a</sup> sono bianche.

accordata, et che aspettano ancor la nova da Perosa che sia accordata. Li inimici hozi non erano per levarsi da Medole, doman sì, credo, perchè hozi si dovea dar danari a tutti. Per bona via ho che questi non si affermerano fin che non trovano lo imperator. Assai si doleno de la serenissima Signoria, dicendo che loro fanno venir il Turco. El mio trombete li ha risposto che ogniuno è obligato far tutto quello che se pò per non perder nè per venir soggetto, et che la serenissima Signoria se defenderia da lei fin che la poteva, et non potendo difendersi da lei sola, che la accettaria la partita che li offeriva il Turco. Et li domandono che offerta era questa; el trombete li rispose che 'l Turco havea inteso che li era fatto guerra, che 'l si offeriva a darli 40 milia fanti pagati et 20 milia cavalli, et victuarie con danari quanto ne volevauo, et che molto il Turco sollicitava la serenissima Signoria a valersi di lui. « Facendovi certo vui signori— disse il trombete— che la Signoria se ne valerà in caso di un bisogno; et tristi voi se la serenissima Signoria volesse dar favor al Turco. » Et quanto riporta è questo.

*Copia di lettere da Udine, di sier Marco Antonio Contarini luogotenente, date a dì 10 settembre 1529.*

Per alcuni partiti dal campo del re Ferdinando, qual era sotto Xagabria, se ha inteso, il ditto campo a li doi del presente esser levado per comandamento del principe in gran pressa, lassando l'impresa de la fortezza imperfetta, quale hanno batuto longamente et vi è morto sotto molta gente, et ferito il Rauber capitano di Trieste et un altro capitano, del quale non sciano il nome, et tutti vanno a la volta di Vienna. Et missier Nicolò da la Torre capitano zeneral era partito avanti in posta con 10 cavalli, et il resto del campo li andava driedo. A la custodia di la terra di Xagabria havea lassato 300 lanzinech et 200 cernede del contado di Goritia et Gradisca, et in Lubiana se facevano fanti a cinque raynes per paga per andar a Vienna. A Trieste etiam et Doyno havean fato fanti et pagati, et anche mandavano homeni per le fuste. Ditto campo è de numero de 6000 persone in circa.

Per altri vengono da la volta di Vienna vien affirmato, tutti quelli hanno il modo di partirsi

(1) La carta 351<sup>a</sup> è bianca.